
Servizio civile: Andria, tre progetti della Caritas diocesana approvati e finanziati per il 2022. I posti a disposizione sono 14

Tre progetti di Servizio civile della Caritas diocesana di Andria sono stati approvati e finanziati per il 2022 e i posti a disposizione sono 14. Lo rende noto un comunicato della Caritas diocesana diffuso oggi, precisando che i progetti si suddividono in 3 aree nelle 5 sedi di Andria e Minervino Murge: area Educazione alimentare "Artigiani di condivisione" presso le sedi del Forno di Comunità S. Agostino e la Bottega del Commercio equo e solidale Filomondo; area Adulti in condizione di disagio "Avanti il prossimo" presso la sede della Caritas di Andria (Centro di ascolto e di accoglienza Nazareth) e Centro Emmaus (Minervino Murge); area Minori "Caritas Andria contro la povertà educativa" presso la sede della Caritas Andria di Andria (I have a dream), la Biblioteca diocesana e la parrocchia di Madonna di Pompei. Tutte le info e l'invio digitale della domanda si possono trovare sul [portale](#) delle politiche giovanili. "Il Servizio civile in Caritas – si legge nel comunicato - offre più opportunità ai giovani che possono conoscere un mondo dal di dentro e vivere concretamente la prossimità incontrando persone e collaborando con i volontari. Insieme al servizio è la formazione che offre spunti per un cammino verso la maturità". L'accesso e la selezione dei progetti di servizio civile della Caritas Italiana vengono curati dalle Caritas diocesane, secondo le modalità previste dal "Sistema di reclutamento e selezione" accreditato presso il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale. È opportuno quindi contattare quanto prima la Caritas diocesana di riferimento per avere informazioni aggiuntive sul percorso di accesso e selezione e per conoscere meglio i progetti. Altre info possono essere trovate sul [portale](#) di Caritas italiana. Lunedì 10 gennaio 2022, alle ore 18 e alle ore 19.30 presso la sede di Via De Nicola n. 15, ci saranno due incontri di presentazione dei progetti.

M. Chiara Biagioni